DI VALENTINO MAIORANO

EXPO OTTICA SUD
LA "DECIMA" CONFERMA LA CRESCITA

La manifestazione, da quest'anno ospitata a "SiciliaFiera" di Misterbianco, ha celebrato un'edizione chiave che segna un importante passo in avanti, consolidandosi come appuntamento sempre più centrale per il settore nell'area del Mediterraneo.

Un salto di qualità per una manifestazione che è sempre più un punto di riferimento per il settore, per Sicilia, Calabria e per l'area del Mediterraneo. La decima edizione di **Expo Ottica Sud** ha mostrato il percorso virtuoso avviato nel 2014, quando è andata in scena per la prima volta, con una crescita costante che, anno dopo anno, ha reso la manifestazione un punto di riferimento per il mondo dell'ottica e dell'occhialeria del Sud Italia, attirando aziende e operatori del settore.

Quest'anno, il passo in avanti è arrivato anche grazie alla "nuova casa" di Eos, il centro "SiciliaFiera" di Misterbianco (Ct), che ha ospitato la fiera da sabato 11 a lunedì 13 ottobre: un'area espositiva di 5mila metri quadrati all'altezza delle rinnovate necessità e strategie di **Eleventi**, la nuova società organizzatrice della manifestazione.

«Da un primo report – sottolineano a *Ottica Italiana* gli organizzatori di Eleventi – possiamo indicare la presenza di oltre 80 stand impegnati da aziende in forma diretta, in parecchi casi con aree espositive di notevole grandezza, con un totale di 130 marchi. La lista di registrazioni ci restituisce la partecipazione durante le tre giornate di circa 1800 visitatori specializzati, oltre ai loro accompagnatori in un'area espositiva di oltre 5000 mq. Un' importante riconferma di interesse quindi che si rinnova anno dopo anno. Il clima mite e soleggiato delle tre giornate ha fatto registrare un flusso di visitatori così numeroso che ha lasciato tutti i partecipanti pienamente soddisfatti».

IL VALORE AGGIUNTO DELLA NUOVA STRUTTURA DI "SICILIAFIERA"

L'area espositiva, nuova e moderna, ha contribuito in maniera significativa alla riuscita, e alla soddisfazione di espositori e visitatori, della manifestazione. «Il centro "SiciliaFiera" di Misterbianco si trova a soli 15 minuti dal centro di Catania e si presenta come una struttura all'altezza delle aspettative di tutti i partecipanti. SiciliaFiera risponde a tutte le caratteristiche di modernità e servizi necessari per ospitare una manifestazione in crescita come Expo Ottica Sud. Flessibilità e mobilità – proseguono gli organizzatori – sono garantite da una logistica interna ed esterna unica, da un'ampia disponibilità di parcheggi interni e da padiglioni completamente cablati e dotati di sistemi informatici all'avanguardia.

Un centro fieristico specializzato che mette a disposizione numerosi padiglioni consentendo quindi di poter visualizzare un futuro sempre più dinamico e capace di accogliere una crescita che si delinea sempre più significativa ad ogni edizione. Grazie anche a una vasta rete di collegamenti stradali e ferroviari, è stato possibile approfittare dell'occasione per scoprire lo splendido barocco catanese, oggi riconosciuto come "Patrimonio dell'umanità Unesco».

UN PUNTO DI RIFERIMENTO CONSOLIDATO PER IL TERRITORIO

La decima edizione di Expo Ottica Sud ha confermato anche un altro elemento particolarmente positivo: l'interesse degli operatori del settore che hanno visitato la fiera e che hanno generato incontri, opportunità di business, scoperta di prodotti e servizi. Un dinamismo, visto e respirato nei corridoi, che si è concretizzato negli stand in cui ottici e aziende si sono conosciuti o incontrati nuovamente e hanno attivato uno scambio positivo e propositivo, in uno spazio più ampio e funzionale che ha favorito un maggiore interscambio tra aziende e visitatori.

«Desideriamo continuare ancora a non deludere la fiducia delle aziende espositrici. Il ruolo che si desidera continuare a svolgere – prosegue la nota di Eleventi – è sempre quello dell'utilità per il comparto. La possibilità di continuare ad essere momento di incontro tra i professionisti dell'ottica. Il desiderio di ricreare ad ogni edizione quella caratteristica che ci ha sempre contraddistinto. Una tre giorni all'insegna dell'aggregazione e dell'aggiornamento».

BASI SOLIDE E CONSOLIDATE PER UN NUOVO SALTO DI QUALITÀ

Le risposte arrivate dall'edizione 2025 hanno confermato come per i centri ottici del territorio siciliano, della Calabria e delle regioni limitrofe, Expo Ottica Sud sia un'opportunità importante, per poter scoprire le novità di prodotto e i servizi proposti dal mondo delle imprese del settore, oltre a un'occasione di incontro tra operatori del settore per sviluppare conoscenze e rapporti professionali.

Questo perché la fiera offre diversi aspetti strategici ai professionisti della visione: «Aggiornarsi sulle ultime novità in fatto di montature, lenti oftalmiche, lenti a contatto, strumentazione optometrica, arredo e servizi per il settore. Conoscere e incontrare i principali player del mercato, dai marchi emergenti ai nomi più affermati. Fare networking con colleghi e fornitori, creando nuove collaborazioni strategiche. I partecipanti a Eos si sentono coinvolti in un progetto comune, anche perché la nostra organizzazione

mette al centro il benessere dell'espositore e chiaramente del visitatore.
Possiamo dire, più in generale, che Expo Ottica Sud contribuisce a fornire quel tipo di emozione – evidenziano ancora da Eleventi – che spesso si lega al luogo ospitante, tanto che i momenti di lavoro in fiera e quelli di svago sono diventati un tutt'uno, favoriti dalle bellissime giornate che il mese di ottobre spesso ci regala. Questa posizione strategica agevola l'arrivo non solo degli operatori siciliani, ma anche di quelli provenienti da Calabria, Puglia, Campania e altre regioni del Sud Italia fino a Malta, rendendo l'evento un polo di riferimento per tutto il Mezzogiorno e non solo».

OBIETTIVO 2026: I PROSSIMI PASSI

La crescita di Expo Ottica Sud prosegue anche grazie all'impegno di Eleventi, la nuova società nata per sostenere in modo adeguato la continua crescita della manifestazione. Per le prossime edizioni sono allo studio iniziative per ampliare la presenza di operatori del settore. «Sono in programma degli incontri istituzionali – sottolineano gli organizzatori – che mirano a generare futuri accordi di collaborazione al fine di consentire la visita di operatori del settore provenienti da taluni Paesi del Mediterraneo. Chiaramente continueremo a rivolgere sempre l'attenzione nel generare più attrattività nei riguardi degli ottici siciliani, calabresi e del sud Italia in genere. Altri progetti mireranno a fornire, anche ai visitatori provenienti da altre regioni, la possibilità di visitare la fiera puntando su un appeal turistico che il nostro territorio riesce ancora a generare nel mese di ottobre».

E l'attenzione degli organizzatori è rivolta anche alle aziende che rinnovano, di anno in anno, la loro presenza in fiera e per quelle che puntano a esserci in futuro. Un impegno che Eleventi vuole sottolineare anche in questa direzione. «Ci dispiace aver dovuto rinunciare a numerose aziende interessate alla partecipazione – concludono da Eleventi – ma il padiglione risultava ormai "sold out". Riteniamo, pertanto, che Expo Ottica Sud 2026 dovrà implementare la propria area espositiva in vista di un interesse sempre più crescente nelle richieste».

L'EOS

EXPO OTTICA SUD: BENVENUTI A CATANIA PER LA DECIMA EDIZIONE

FEDEROTTICA, OTTICA ITALIANA E STAMPA DEL SETTORE PREMIATE PER IL SOSTEGNO A EOS

Per celebrare la decima edizione di Eos, domenica 12 ottobre gli organizzatori hanno voluto ringraziare chi, in questi anni, ha supportato la crescita della manifestazione con la consegna di una targa: a **Federottica**, che da sempre è vicina all'evento con il patrocinio e con una collaborazione costante in tutti questi anni, e alle testate giornalistiche del settore, a partire da **Ottica Italiana**, media partner dell'evento, presente dalla prima edizione e che fin dal 2015 realizza il **giornale ufficiale di fiera "L'Eos"**, in collaborazione con l'organizzazione, e che da qualche anno, con OITV, realizza servizi e interviste alle aziende e agli ottici presenti in fiera.

Rosario Cannavò, presidente Federottica Catania, con la targa assegnata a Federottica nazionale per il sostegno a Eos.

Hanno ricevuto la targa anche le riviste *Platform Optic*, *Vedere* e *L'Ottico*. Due targhe sono state consegnate anche a Eleventi e a "SiciliaFiera".

Al termine della cerimonia, il taglio della torta per la decima edizione di Expo Ottica Sud ha chiuso la giornata di domenica.

Valentino Maiorano ritira la targa assegnata alla redazione di Ottica Italiana per la collaborazione e il supporto continuo alla fiera.

JOHNOCERA A EOS 2025: "DUE PROGETTI PER APRIRCI AL MERCATO"

Il giovane founder Giovanni Nocera a Eos 2025

Un esordio assoluto a Expo Ottica Sud per Johnocera, brand di eyewear nato nel 2014 ma diventato una realtà matura e strutturata solo nel 2022. La presenza in fiera, per la prima volta, è frutto di una scelta strategica precisa, come spiega il founder del brand, **Giovanni Nocera**, a *Ottica Italiana*. «Nell'ultimo anno siamo entrati in parecchi centri ottici, tra Sicilia e Calabria. Siamo a Eos perché vogliano farci conoscere, stringerci la mano, guardarci negli occhi, far capire che ci siamo, perché il progetto è molto nuovo. E siamo soddisfatti – sottolinea – di aver incontrato parecchi dei nostri clienti, anche nuovi. Sicuramente saremo presenti anche l'anno prossimo. E quello che faremo ora è spingere anche il secondo progetto, presentato per la primissima volta due settimane fa a Parigi, e ora qui».

Il secondo progetto è Vessum, la novità portata dal brand a Eos, l'inizio di un percorso che culminerà a Mido 2026 e che si affianca a Johnocera. «Due mondi, due visioni che si incontrano: JohNocera e Vessum – prosegue il founder – raccontano la stessa tensione verso innovazione e stile, invitando gli ottici a entrare in una storia che si sta scrivendo adesso. «Due mondi, due visioni che si incontrano: JohNocera e Vessum raccontano la stessa tensione verso innovazione e stile, invitando gli ottici – conclude la nota – a entrare in una storia che si sta scrivendo adesso. È una sorta di capsule premium, ancora in fase embrionale: siamo andati a sviluppare una storia che avevamo conservato da tempo ma che non potevamo sviluppare con JohNocera, perché proviene da una mia storia personale.

Di conseguenza, abbiamo questi primi dieci modelli che abbiamo deciso di far fiorire qui. Abbiamo già avuto piccoli segnali positivi in Sicilia. Farlo vedere, farlo conoscere dal vivo qui – conclude Giovanni Nocera – è stato di fondamentale importanza».

HERZ: "OGNI ANNO A EOS CON LA NOSTRA INNOVAZIONE VISIVA"

Lo staff di Herz a Eos

Herz Submicron Lathing è una presenza ormai consolidata a Expo Ottica Sud. Un'azienda che è di casa, perché nata negli anni '70 dalla sinergia tra ottici optometristi tedeschi e imprenditori siciliani per progettare e realizzare lenti a contatto nel laboratorio di Catania, in un centro all'avanguardia in cui competenza, conoscenza e passione si fondono per offrire soluzioni personalizzate e ad altissimo standard qualitativo.

Anche in questa decima edizione di Eos, al proprio stand Herz ha mostrato ai professionisti della visione il portfolio prodotti, come la gamma completa di LaC per bambini, adulti, uso diurno e notturno (Ortho-k), morbide, rigide, corneali e sclerali, indicate per la gestione della miopia evolutiva, per la correzione di astigmatismi regolari e irregolari, presbiopia, ipermetropia e nei casi complessi come cheratocono, ametropie elevate, afachia o post-chirurgia refrattiva.

Ma non solo, «quest'anno, oltre alle nostre lenti a contatto su misura – spiega **Antonietta Salamone**, responsabile marketing di Herz, a *Ottica Italiana* – abbiamo portato due novità: le soluzioni per la cura e la manutenzione delle lenti a contatto con marchio Herz, e poi la nostra Touch, un ausilio per gli applicatori. Nasce per smussare il bordo e rendere l'applicazione più confortevole per il portatore di lenti a contatto».

Un'opportunità per i professionisti della visione del territorio per scoprire novità e prodotti, favorita anche dalla nuova sede di Eos, nel centro "SiciliaFiera" di Misterbianco, che ha reso ancor di più la manifestazione un punto di riferimento del territorio. «Sicuramente sì. Rinnoviamo ogni anno – sottolinea Salamone – l'appuntamento all'Expo Ottica Sud. Quest'anno siamo in una nuova location e siamo molto contenti: abbiamo avuto un ottimo flusso di visitatori e troviamo questa struttura, soprattutto per la vicinanza al centro di Catania, molto funzionale e ottimale rispetto agli anni passati».

VISION TRADE: "A EOS PER FAR SCOPRIRE DAMAS EYEWEAR E MARKUS T"

Cristina Nuca con Michele El Kassir, titolare di Vision Trade

La prima volta di Vision Trade a Expo Ottica Sud è stata un'occasione importante per aprire nuove prospettive nell'area della Sicilia e non solo. A *Ottica Italiana*, **Cristina Nuca**, sales manager dell'azienda, ha raccontato impressioni e i brand distribuiti e presentati in fiera: Damas Eyewear e Markus T.

«Expo Ottica Sud è stata l'occasione utile per capire il mercato – sottolinea – e la realtà locale, per cercare di calibrare le azioni della nostra azienda in questa regione. È la prima volta che siamo presenti in questa manifestazione e quindi, è stata utile proprio per conoscere e capire con quali collaboratori possiamo lavorare».

Allo stand, i visitatori hanno potuto scoprire i due brand distribuiti in esclusiva in Italia, a partire da Damas Eyewear, che unisce affinato artigianato italiano all'eleganza delle decorazioni e dei colori mediorientali in giochi di forme e dettagli. Le montature sono realizzate a mano con materiali di qualità, come l'acciaio ultraleggero e l'acetato Mazzucchelli, coniugando design contemporaneo ed eleganza senza tempo.

Particolarmente interessante Markus T, che ha esordito a settembre sul mercato italiano, e che ha una storia tutta da scoprire. «Il brand nasce dal nome del fondatore, Markus Temming, che è il genio – rcconta ancora Cristina Nuca – che si nasconde dietro a vere e proprie creazioni. Ha preso una vecchia distilleria, in un borgo medievale in Germania, l'ha rimodernata e in quel luogo, che chiamano casa, viene prodotto tutto quello che riguarda il brand, dagli occhiali agli astucci. Tutto viene prodotto lì. Il design nasce, cresce e si sviluppa in quel luogo».

Alta qualità nei materiali, come il titanio giapponese e il Tmi, una poliammide in plastica rinforzata, resistente e ultraleggera, sviluppata e brevettata da Markus Temming, in una fusione tra innovazione e ricerca tecnologica che si uniscono a precisione e cura dei dettagli per un design iconico.

HERZ: "OGNI ANNO A EOS CON LA NOSTRA INNOVAZIONE VISIVA"

Lo staff di Herz a Eos

Herz Submicron Lathing è una presenza ormai consolidata a Expo Ottica Sud. Un'azienda che è di casa, perché nata negli anni '70 dalla sinergia tra ottici optometristi tedeschi e imprenditori siciliani per progettare e realizzare lenti a contatto nel laboratorio di Catania, in un centro all'avanguardia in cui competenza, conoscenza e passione si fondono per offrire soluzioni personalizzate e ad altissimo standard qualitativo.

Anche in questa decima edizione di Eos, al proprio stand Herz ha mostrato ai professionisti della visione il portfolio prodotti, come la gamma completa di LaC per bambini, adulti, uso diurno e notturno (Ortho-k), morbide, rigide, corneali e sclerali, indicate per la gestione della miopia evolutiva, per la correzione di astigmatismi regolari e irregolari, presbiopia, ipermetropia e nei casi complessi come cheratocono, ametropie elevate, afachia o post-chirurgia refrattiva.

Ma non solo, «quest'anno, oltre alle nostre lenti a contatto su misura – spiega **Antonietta Salamone**, responsabile marketing di Herz, a *Ottica Italiana* – abbiamo portato due novità: le soluzioni per la cura e la manutenzione delle lenti a contatto con marchio Hertz, e poi la nostra Touch, un ausilio per gli applicatori. Nasce per smussare il bordo e rendere l'applicazione più confortevole per il portatore di lenti a contatto».

Un'opportunità per i professionisti della visione del territorio per scoprire novità e prodotti, favorita anche dalla nuova sede di Eos, nel centro "SiciliaFiera" di Misterbianco, che ha reso ancor di più la manifestazione un punto di riferimento del territorio. «Sicuramente sì. Rinnoviamo ogni anno – sottolinea Salamone – l'appuntamento all'Expo Ottica Sud. Quest'anno siamo in una nuova location e siamo molto contenti: abbiamo avuto un ottimo flusso di visitatori e troviamo questa struttura, soprattutto per la vicinanza al centro di Catania, molto funzionale e ottimale rispetto agli anni passati».

JET SET: "A EOS 2025 TRA NUOVE COLLEZIONI E LEGAMI CONSOLIDATI"

Claudio Biagiotti allo stand di Jet Set a Eos

Sei collezioni in licenza e un housebrand. È quanto hanno potuto scoprire i visitatori di Expo Ottica Sud allo stand di Jet Set, al centro "SiciliaFiera" di Misterbianco. Un'opportunità importante anche per l'azienda, che è approdata alla manifestazione in tempi recenti. «È la nostra seconda partecipazione – racconta a *Ottica Italiana* il direttore commerciale Italia Jet Set, **Claudio Biagiotti** – e quest'anno, nella nuova sede, abbiamo riscontrato un netto miglioramento rispetto alla scorsa edizione. Pensiamo anche magari di replicarla in futuro, proprio perché c'è un aumento esponenziale sia dei visitatori che dei contatti ed è molto positivo anche per noi. Anche perché questo è un territorio molto strategico per Jet Set. Abbiamo i nostri due rappresentanti che lavorano con numeri importanti e, di conseguenza, è proprio grazie a loro — ed è per loro — che abbiamo colto l'occasione di essere qua».

Diverse linee di occhiali, un po' per tutti i gusti, che Jet Set ha mostrato ai professionisti della visione nei tre giorni di fiera, portando le ultime novità. Abbiamo le nostre sei collezioni in licenza, che sono Richmond, Silvian Heach, La Martina, Borbonese, Genny e Roberta di Camerino più la nostra home brand, che è Underground».

In particolare, a Eos Jet Set ha portato la nuova collezione FW 25–26 di Borbonese, 13 modelli vista e 5 modelli sole, dove ogni dettaglio riflette un'identità precisa e decisa e le diverse formesono pensate per catturare lo sguardo e definire lo stile con carattere».

«Abbiamo portato anche tutte le novità dei nostri campionari. Sono state apprezzate parecchio. Abbiamo fatto anche numerosi ordini: c'è stato un bel movimento in fiera, abbiamo attivato anche nuovi contatti e, perciò, posso dire – conclude Biagiotti – che è stata una manifestazione molto positiva sotto tutti i punti di vista».